

## **CODICE DEONTOLOGICO PROFESSIONALE**

Elaborato da:	<b><i>DS – D.ssa Maria Elena Lombardo</i></b>
Verificato da:	<b><i>RSQ – Dr. Silvio Ceresoli</i></b>
	<b><i>RDQ – D.ssa Cristina Sancricca</i></b>
Emesso da:	<b><i>P - Marcello Tomassetti</i></b>

### **SCHEDA DI REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE**

DESCRIZIONE DELLA MODIFICA	REV.	DATA
Prima Emissione	0	17/12/2020

*In giallo sono evidenziate tutte le modifiche del documento rispetto alla precedente versione*

## **SCOPO ED AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il Codice Etico è la "Carta Costituzionale" dell'azienda che definisce la responsabilità etico – sociale di ogni partecipante all'organizzazione aziendale.

Serve a chiarire e definire l'insieme dei principi, dei diritti e dei doveri morali a cui sono chiamati ad uniformarsi i suoi destinatari nei loro rapporti reciproci e nel relazionarsi con portatori di interesse nei confronti della FONDAZIONE UILDM LAZIO Onlus.

Coloro che operano, a qualsiasi titolo e con qualsiasi ruolo, in questa organizzazione sono tenuti a conoscere e accettare questo Codice Etico, che fa riferimento anche ai codici deontologici degli Ordini Professionali. Di conseguenza sono tenuti a rispettarne i valori e a tutelare e preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine della FONDAZIONE UILDM LAZIO in ogni luogo e con ogni mezzo nonché a difendere l'integrità del suo patrimonio materiale, di conoscenza e umano.

L'inosservanza dei precetti, degli obblighi e dei divieti fissati dal presente Codice Deontologico e ogni azione od omissione, comunque disdicevoli al decoro o al corretto esercizio della professione, sono punibili con le sanzioni disciplinari previste dalle leggi vigenti.

Il presente Codice Deontologico comunque non sostituisce e non prevale sulle leggi vigenti, sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in essere e sui codici deontologici degli Ordini Professionali.

## **NORME DI RIFERIMENTO**

- ISO 9001: 2015
- Codice deontologico dell'Ordine dei Medici
- Codice deontologico dell'Ordine dei Neuropsicomotricisti
- Codice deontologico dell'Ordine dei Terapisti
- Codice deontologico dell'Ordine degli Psicologi
- Codice deontologico dell'Ordine degli Assistenti Sociali
- Codice deontologico dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
- Codice deontologico dell'Ordine dei Consulenti del lavoro
- Codice deontologico dell'Ordine dei Biologi
- Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs 196/2003 e s.m.i.
- D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.
- Direttiva 2001/20/CE del parlamento europeo e del consiglio.

## INDICE

<i>SCOPO ED AMBITO DI APPLICAZIONE</i> .....	2
<i>NORME DI RIFERIMENTO</i> .....	2
I VALORI DELLA FONDAZIONE UILDM LAZIO ONLUS .....	4
I PRINCIPI FONDAMENTALI .....	4
Centralità della persona .....	4
Eguaglianza .....	4
Imparzialità .....	5
Trasparenza .....	5
Qualità della conoscenza.....	5
Sicurezza.....	5
Efficacia ed efficienza .....	5
DIRITTI, DOVERI, VINCOLI E PRECETTI .....	5
SEGRETO PROFESSIONALE .....	6
DOCUMENTAZIONE .....	7
RICERCA SCIENTIFICA E STUDI CLINICI .....	7
Valore scientifico: .....	7
Validità scientifica: .....	7
ATTIVITÀ DIVULGATIVA .....	8
ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA .....	8
RESPONSABILITÀ DELLA DIRIGENZA.....	8

## **I VALORI DELLA FONDAZIONE UILDM LAZIO ONLUS**

I valori che devono guidare l'azione per conseguire i risultati attesi dall'organizzazione e accrescere il benessere personale nello svolgimento del proprio lavoro, sono proposti dalla FONDAZIONE UILDM LAZIO Onlus qui di seguito:

**Correttezza** – chiediamo a tutti di agire secondo l'etica professionale e il rispetto degli altri, in modo da non indurre conseguenze negative sul piano emotivo-affettivo, su quello delle conoscenze, nell'esistenza lavorativa e privata delle persone. Questo implica che ciascuno si comporti in modo attento e scrupoloso nella rilevazione e nella trasmissione delle informazioni.

**Autonomia** – sosteniamo il diritto all'autonomia di pensiero di tutte le persone, senza distinzioni di genere, di età, di cultura, di cittadinanza. Sosteniamo soprattutto l'autonomia d'azione di coloro che, per ragioni correlate alla malattia, nell'ambiente fisico allo stesso modo delle persone in piena salute.

**Sensibilità** – siamo convinti che le emozioni, le conoscenze e le esperienze di ciascun individuo debbano essere sempre ascoltate con attenzione sia per rispettarle, sia per aiutare le persone in difficoltà, sia per cogliere il potenziale di sviluppo che è presente in tutti gli individui.

**Consensualità** – chiediamo a tutti di assumere come valore di riferimento l'accettazione del confronto e della piena esplorazione delle differenze di pensieri, opinioni e sentimenti, nei rapporti con altri individui. L'obiettivo è di pervenire a una nuova posizione di comprensione reciproca e di accettazione delle conseguenze, attraverso il coordinamento delle aspettative di ciascuno, degli interessi in gioco e degli aspetti emotivi implicati.

**Ospitalità** – accogliamo con entusiasmo nella nostra associazione tutti coloro che si interessano dei problemi sociali e, particolarmente, di quelli legati alle malattie neuromuscolari. Vogliamo mantenere un clima confortevole e favorevole alla creatività, affinché tutti possano avere l'opportunità di partecipare, anche con piccoli contributi di pensiero e di azione.

## **I PRINCIPI FONDAMENTALI**

La FONDAZIONE UILDM LAZIO, in coerenza con la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, fonda la sua attività e ispira tutte le sue azioni ai seguenti **principi**:

### **Centralità della persona**

Nell'erogazione del servizio sono garantite la tutela della privacy, l'efficienza della struttura e la cortesia del personale.

### **Eguaglianza**

Le prestazioni sono erogate senza discriminazione di: sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socioeconomiche.

### **Imparzialità**

Gli operatori che erogano i servizi sono obbligati a tenere un comportamento obiettivo, imparziale e neutrale verso gli utenti.

### **Trasparenza**

Tutti coloro che operano all'interno della FONDAZIONE UILDM LAZIO e l'organizzazione stessa nel suo insieme si impegnano a fornire informazioni il più possibile veritiere, e comunque chiare e complete, nonché ad assumersi la responsabilità dei contenuti delle loro comunicazioni, sia verso l'interno che verso l'esterno dell'organizzazione. È garantita a tutti la tracciabilità delle informazioni.

### **Qualità della conoscenza**

La FONDAZIONE UILDM LAZIO si impegna a perseguire azioni di sviluppo della conoscenza e a incrementare la qualità e l'efficacia delle comunicazioni al fine di promuovere la cultura dell'informazione sanitaria.

### **Sicurezza**

La FONDAZIONE UILDM LAZIO si impegna ad assicurare le migliori condizioni di sicurezza, nella prestazione dei servizi e delle attività, per l'utenza, per il personale e per tutti coloro che entrano nell'organizzazione (volontari, fornitori, visitatori, soci, stagisti, ecc.), con l'obiettivo di conseguire standard di Qualità e di eccellenza per l'intera organizzazione.

### **Efficacia ed efficienza**

L'attività della FONDAZIONE UILDM LAZIO si conforma a criteri di efficacia e di efficienza per quanto riguarda l'erogazione delle prestazioni, sanitarie, la scelta delle migliori apparecchiature e delle tecnologie, l'erogazione dei servizi di integrazione sociale, le attività di diagnosi e ricerca, la formazione continua del personale.

## **DIRITTI, DOVERI, VINCOLI E PRECETTI**

L'esercizio della professione, di ogni figura professionale operante nella FONDAZIONE UILDM LAZIO è fondato sulla libertà e sull'indipendenza professionale, nel rispetto dei diritti dell'individuo, ma sempre in coerenza con le norme che regolano i rapporti di lavoro (dipendente a tempo determinato, indeterminato o regolato da altre forme contrattuali).

Ogni dipendente o collaboratore:

- orienta il proprio operato alla professionalità e ai principi dell'organizzazione, ispirandosi ai valori della Fondazione e a quelli del proprio Ordine Professionale;
- contribuisce, insieme ai colleghi e ai collaboratori, al perseguimento degli obiettivi comuni;
- impronta la propria attività, qualunque sia il livello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai livelli gerarchici superiori;
- rispetta le decisioni organizzative e strategiche dei superiori nella gerarchia, pur avendo il diritto di esprimere opinione personale contrastante con tali decisioni;
- si attiene a tutte le indicazioni e disposizioni organizzative in termini di sicurezza sul lavoro, nel

rispetto della normativa vigente;

- assume, nei rapporti con i colleghi, comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione;
- considera le informazioni in suo possesso principio vitale dell'attività e, pertanto, condivide e diffonde ogni contenuto di conoscenza che possa favorire l'efficacia delle prestazioni proprie e altrui;
- ha il dovere dell'aggiornamento e della formazione professionale permanente, onde garantire il continuo adeguamento delle sue conoscenze e competenze al progresso clinico scientifico;
- sorveglia affinché venga mantenuto un ottimo livello di pulizia, di igiene e di ordine all'interno della struttura; è responsabile dell'ordine della propria postazione di lavoro.

È fatto specifico divieto a tutti i collaboratori, qualunque sia il contratto di collaborazione professionale con la FONDAZIONE UILDM LAZIO, di

- perseguire interessi personali a detrimento di quelli aziendali;
- sfruttare le risorse della Fondazione e le informazioni acquisite nel corso della prestazione lavorativa a scopi privati e a fini personali;
- adottare atteggiamenti che possano compromettere l'immagine della Fondazione o il decoro degli utenti;
- consumare inutilmente, impiegare in modo non razionale i mezzi e le risorse messe a disposizione dalla Fondazione;
- offendere con insulti diretti, con allusioni, con gesti e con comportamenti chiunque lavori o si trovi all'interno della sede della Fondazione;

Il contrasto di opinione non deve mai violare i principi di un collegiale comportamento principi di un collegiale comportamento e di un civile dibattito.

## **SEGRETO PROFESSIONALE**

Ogni operatore deve serbare il segreto su tutto ciò che gli è confidato in forma riservata o che può conoscere in ragione della sua professione; deve altresì conservare il massimo riserbo sui dati sensibili degli utenti e sulle prestazioni professionali effettuate e programmate. La rivelazione fatta a scopo di lucro, proprio o altrui, oppure con il fine specifico di arrecare nocimento, è particolarmente riprovevole dal punto di vista deontologico.

Per gli operatori socio-sanitari la rivelazione del segreto è consentita:

- a. se imposta dalla legge (referti, denunce e certificazioni obbligatorie);
- b. se richiesta o autorizzata dall'interessato previa adeguata informazione sull'opportunità o meno della rivelazione stessa.

Salvo che per i casi previsti ai punti a. e b., resta comunque al professionista socio-sanitario, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice deontologico del proprio Ordine Professionale, la valutazione sull'opportunità della deroga allorché sia in grave pericolo la salute o la vita di terzi.

## **DOCUMENTAZIONE**

L'operatore deve tutelare e garantire la riservatezza della documentazione in suo possesso o in possesso della FONDAZIONE UILDM LAZIO, riguardante i pazienti, anche se affidata a codici o sistemi informatici. Deve informare i suoi collaboratori dell'obbligo del segreto professionale e deve vigilare perché essi vi si conformino. Nelle pubblicazioni scientifiche di dati clinici o di osservazioni relative a singoli pazienti, l'autore del documento e/o delle attività di ricerca e sperimentazione deve assicurare la non identificabilità degli stessi.

Analogamente è vietato diffondere, attraverso la stampa o altri mezzi di informazione, notizie che possano consentire l'identificazione degli utenti della Fondazione a cui si riferiscono.

## **RICERCA SCIENTIFICA E STUDI CLINICI**

Assunto di base della ricerca scientifica e degli studi clinici sui pazienti:

*"è una persona lo  
sperimentatore, è una persona il  
fine,  
è una persona il mezzo".*

Ricerca e studi devono ispirarsi all'inderogabile principio dell'inviolabilità dell'integrità psicofisica e della vita del soggetto in esperimento e osservazione.

Tali attività sono subordinate al rilascio del consenso informato da parte dell'interessato.

Il consenso, pertanto, deve essere espresso in forma scritta, liberamente e consapevolmente, previa adeguata informazione sugli obiettivi, sui metodi, sui benefici previsti, sui rischi e disturbi potenziali derivanti da tali attività e sul diritto del paziente di ritirarsi in qualsiasi momento dalle attività di ricerca e studio.

Nel caso di soggetto minore o incapace è ammessa solo la sperimentazione con finalità terapeutica e il consenso è espresso dai legali rappresentanti.

Pre-requisiti etici della sperimentazione:

### **Valore scientifico:**

- Ipotesi utile o interessante
- Valore in sé, ma anche in relazione a quanto già noto

### **Validità scientifica:**

- Possibilità di avere informazioni reali dall'ipotesi che si intende valutare
- Non può prescindere da conoscenze note, dal protocollo proposto, dall'ipotesi formulata

Le attività di ricerca e sperimentazione debbono, comunque, essere svolte in linea con i seguenti principi:

- perseguire un beneficio per la società non altrimenti ottenibile
- la sperimentazione sull'uomo deve essere preceduta dalla sperimentazione sull'animale
- deve essere evitata qualsiasi sofferenza non necessaria per i soggetti
- deve essere assolutamente evitato il pericolo di morte o di disabilità per i soggetti
- deve essere disegnata affinché i benefici per l'umanità siano maggiori del rischio per il singolo
- va opportunamente preparata al fine di proteggere il soggetto
- va condotta solo da personale qualificato
- deve essere disegnata in modo tale da permettere al soggetto di ritirarsi in qualsiasi momento
- deve essere disegnata in modo tale da permettere al ricercatore di interromperla quando si accorgesse che essa genera sofferenza non necessaria al paziente.

**In ogni caso il personale coinvolto in attività di ricerca, di studio e di sperimentazione deve fare riferimento alle norme vigenti e al codice deontologico dell'Ordine Professionale di appartenenza.**

### **ATTIVITÀ DIVULGATIVA**

Gli operatori che svolgano attività pubblicitaria continuativa od occasionale attraverso giornali, emittenti radio televisive, ovvero tengano conferenze a scopo di educazione, di prevenzione, informazione e divulgazione sanitaria, devono osservare la discrezione e la prudenza consone alla dignità professionale. In particolare devono prendere in considerazione solo dati scientificamente certi, astenendosi dal dare notizia di metodi non ancora verificati. Devono comunque astenersi dal fare pubblicità e promozione in merito alla propria attività ed evitare qualsiasi forma pubblicitaria personale o in favore di singole istituzioni pubbliche o private, sia pure in maniera indiretta, anche attraverso articoli scientifici.

### **ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA**

Gli operatori che svolgano attività didattica o formativa a qualsiasi titolo e per conto della FONDAZIONE UILDM LAZIO - Via Prospero Santacroce - devono prendere in considerazione solo dati scientificamente certi, frutto di nozioni universalmente accettate o di informazioni garantite da fonti autorevoli.

### **RESPONSABILITÀ DELLA DIRIGENZA**

La Presidenza:

- assicura la massima diffusione del presente Codice Deontologico presso i prestatori di lavoro (dipendenti e collaboratori), i fornitori ed i soci, fornendo il necessario supporto interpretativo delle disposizioni ivi contenute;
- predisporre le azioni di comunicazione finalizzate alla miglior conoscenza ed attuazione del



Codice Deontologico;

- partecipa alla definizione dei criteri e delle procedure intesi a ridurre il rischio di violazione del Codice Deontologico, collaborando con le funzioni volta per volta competenti
- svolge le necessarie verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione di norme del Codice Deontologico, anche al fine dell'applicazione da parte delle funzioni competenti delle necessarie misure sanzionatorie; monitora periodicamente lo stato di applicazione del Codice Deontologico all'interno dell'organizzazione.